



Consiglio Internazionale
dei Monumenti e dei Siti
Comitato Nazionale Italiano



XV Riunione Scientifica SISTUR

Messina - Taormina, 16-18 novembre 2022

Il turismo tra condizioni di sostenibilità e politiche di promozione: isole, aree interne e sistemi territoriali fragili

Sessione: *Oltre l'overtourism e l'undertourism: tutela e valorizzazione del Patrimonio Culturale per la sostenibilità del turismo e la resilienza delle comunità.*

Keywords: Turismo Culturale; Capacità di carico; Modelli gravitazionali; Area Vasta; Pianificazione Strategica; Transizione Digitale; Modelli di Gestione

La Carta internazionale ICOMOS per il Turismo Culturale, adottata dall'Assemblea Generale di Bangkok nel novembre 2022, nasce dalla consapevolezza dei rischi cui sono esposti il patrimonio culturale e le comunità per effetto dei flussi turistici; di conseguenza, indica gli obiettivi che, secondo ICOMOS, occorre perseguire per orientare nella direzione della sostenibilità la fruizione turistica del patrimonio culturale e i principi generali ai quali attenersi per perseguire efficacemente tali obiettivi.

Ci sono comunità e patrimoni culturali che soffrono di un'eccessiva esposizione ai flussi turistici, tanto da annullare o indebolire l'obiettivo culturale dell'esperienza di visita. Nello stesso tempo, le comunità lontane dai sentieri più frequentati soffrono di questo isolamento che rende molto difficile la trasmissione (e a volte anche la conservazione) del proprio patrimonio culturale.

Politiche sostenibili di conservazione e valorizzazione possono consentire di collegare overtourism e undertourism allo scopo di rafforzare la resilienza delle comunità e di contribuire all'educazione e alla conoscenza dei visitatori.

Il gruppo di lavoro misto ICOMOS – SISTUR, previsto dal Protocollo d'Intesa sottoscritto dalle due associazioni il 25 novembre 2022, attraverso la sessione "*Oltre l'overtourism e l'undertourism: tutela e valorizzazione del Patrimonio Culturale per la sostenibilità del turismo e la resilienza delle comunità*" intende stimolare il confronto scientifico sul Turismo Culturale, partendo dai principi fondamentali fissati nella Carta sopra richiamata.

In particolare, i contributi potranno avere carattere metodologico o illustrare casi studio riguardanti i territori nei quali sono presenti siti UNESCO, prendendo in considerazione aree a scala sovracomunale, al fine di comprendere gli effetti prodotti dal Patrimonio non solo sulle immediate vicinanze ma in un intorno più ampio.

I principi fissati dalla Carta e le connesse tematiche di approfondimento sono:

A. Conoscenza, interpretazione e comunicazione

- Integrità e autenticità del Patrimonio (valori; significati; dimensione estetica, sociale e culturale del Patrimonio; contesti visivi, paesaggi naturali e culturali; biodiversità)
- Interpretazione, rappresentazione, divulgazione e comunicazione del Patrimonio
- Tecnologie digitali e social media

B. Pianificazione strategica e modelli di gestione

- Pianificazione strategica del turismo
- Gestione adattiva delle destinazioni culturali



Consiglio Internazionale
dei Monumenti e dei Siti
Comitato Nazionale Italiano



- Gestione dei visitatori
 - Valorizzazione delle conoscenze tradizionali per le strategie innovative e adattive
- C. Comunità e Patrimonio*
- Relazioni tra Comunità e Patrimonio
 - Diritti delle Comunità, delle popolazioni indigene e dei titolari tradizionali
 - Coinvolgimento delle Comunità nella *governance* partecipata del Patrimonio
 - Inclusione di minoranze e gruppi svantaggiati nella gestione del Patrimonio
 - Cooperazione tra gli attori (gestori del Patrimonio; professionisti e operatori del turismo)
 - Prodotti e servizi turistici coerenti con l'identità dei luoghi e delle Comunità, compatibili con la vita quotidiana e l'attività sociale;
 - Diritti dei lavoratori
 - Uguaglianza di genere
- D. Monitoraggio e valutazioni*
- Monitoraggio e valutazione degli impatti del turismo (HIA; EIA)
 - Indicatori delle capacità di carico (fisica; ecologica; sociale e culturale; economica)
 - Valutazione dei rischi e della vulnerabilità dei siti ai cambiamenti climatici
 - Destinazione e distribuzione dei ricavi (conservazione del Patrimonio; benefici per le Comunità locali)
- E. Turismo Culturale e SDGs*
- Integrazione delle misure di azione per il clima e per la sostenibilità nella gestione del turismo e del Patrimonio Culturale (riduzione di CO2 e di emissioni di gas serra; gestione dei rifiuti; riuso, riciclo e conservazione dell'acqua e dell'energia; trasporti verdi e infrastrutture conformi alle direttive internazionali; Comunità e luoghi resilienti e adattabili).
- F. Formazione*
- Educazione, formazione, sviluppo delle competenze

Il file dovrà essere allegato in formato elettronico con una lunghezza massima di 2 pagine, seguendo il template che è possibile trovare all'indirizzo <https://www.sistur.net/eventi/xv-riunione-scientifica-sistur/>, avendo cura di inserire nei commenti, al momento del caricamento del file, l'area tematica di riferimento che è "Turismo sostenibile e innovazione".

La scadenza per l'invio dei contributi è prorogata dal **15 giugno 2023, al 15 settembre**. I contributi possono essere inviati ai seguenti indirizzi email: segreteria@sistur.net, giuseppe.avena@unime.it, filippo.grasso@unime.it

Si ricorda che potranno inviare i lavori e partecipare gratuitamente alla Riunione Scientifica i soli soci SISTUR in regola con il pagamento delle quote sociali.

Le modalità di associazione sono riportate all'indirizzo: www.sistur.net/diventa-socio.